



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 5 della legge n. 94/97;

VISTO l’art. 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare, l’articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo medesimo;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

VISTO il D.M. 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance*” registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2011, registro I foglio 116;

VISTO l’articolo 1 comma 2 del D.M. 23 gennaio 2016 n. 44 che dispone “la fusione della Direzione generale Archeologia e della Direzione generale Belle arti e paesaggio in una sola struttura dirigenziale di livello generale denominata Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio”;

VISTA la circolare MEF-RGS n. 34 del 13/12/2018, recante “Indicazioni in materia di impegni pluriennali ed esigibilità” (IPE);

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l’anno Finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2022 rep. 5, vistato e registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIC in data 19 gennaio 2022 al n. 22, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l’anno finanziario 2022, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa, in cui sono stati anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell’art. 4 comma 1, lettera c) e dell’art. 14 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il D.M. del 29 gennaio 2020 n. 36 recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n. 1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

VISTO il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 07 luglio 2022;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022, con proiezione triennale 2022 – 2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, entrato in vigore il 2 marzo 2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, art. 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm. in materia di “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18CE;

RICHIAMATO l’art. 32 co. 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm. il quale dispone che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazioni in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare, l’art. 51 della L. 108/21, che così sostituisce la lettera a) dell’art.36 comma 2, del d.lgs. 50/2016 “*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

CONSIDERATO che il servizio di somministrazione di cibi e bevande, mediante i distributori automatici, riveste un ruolo essenziale per il benessere del personale e rientrano, infatti nel programma WHP (Workplace Health Promotion), nato per offrire ai dipendenti l’opportunità di migliorare la propria salute ed il benessere psicofisico, attraverso vari interventi, tra i quali anche la somministrazione di alimenti, bevande e piccoli *break-time*;

CONSIDERATA l’esigenza di procedere all’affidamento del predetto servizio ad operatori economici attivi sul mercato di comprovata esperienza e capacità nel settore del *vending*;

VERIFICATO che la CONSIP S.p.A. società per azioni del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) che svolge attività di consulenza, assistenza e supporto nell’ambito degli acquisti di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche, non ha attivato convenzioni per la fornitura specifica di cui sopra, alle quali poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità/prezzo;

ACQUISITO il provvedimento prot.N. 34152-A del 21/09/2022 della Agenzia del Demanio Direzione Roma Capitale per la concessione d’uso degli spazi idonei ad ospitare circa 14 distributori automatici di bevande calde/fredde e di alimenti nel Complesso Monumentale del San Michele, al canone annuo stabilito di complessivi € 4.536,00;

TENUTO CONTO dell’esigenza di garantire un’offerta alimentare qualificata e moderni distributori automatici in modo da rispondere alle esigenze degli utenti all’interno del Ministero della cultura nell’immobile di Via di San Michele, 22, in Roma;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

D E T E R M I N A

- Per quanto indicato nelle premesse, di autorizzare l'espletamento di apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. B) del D.Lgs. 50/2016, con pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse a cui seguirà invito a partecipare alla selezione.
- Di procedere all'avvio della procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35 comma 2 lett. C) per l'affidamento dei suddetti servizi di cui all'allegato IX del Decreto legislativo n. 50/2016. Il valore indicativo presunto e complessivo per 5 (cinque) anni del contratto di concessione è stimato in euro 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00), esclusa IVA, calcolato su una base empirica dell'incasso della media di utenza.
- L'invito sarà rivolto a cinque operatori, ove esistenti, OPPURE al numero di operatori che abbiano presentato manifestazioni d'interesse a questa Amministrazione, in possesso dei requisiti organizzativi tecnici e di esperienza. Nel caso in cui pervengano un numero di manifestazioni di interesse superiore a cinque, sarà nominato apposito Seggio di gara che procederà con pubblico sorteggio all'individuazione dei cinque operatori da invitare. Gli inviti alla procedura negoziata saranno pubblicati sulla piattaforma telematica ASP CONSIP.
- Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii.
R.U.P. della procedura è Antonio Ginanneschi – III Area F5 responsabile dell'ufficio Contratti della D.G. A.B.A.P., nominato con l'Ordine di Servizio n. 14.2022 del 28/07/2022.

I componenti del Seggio di gara e della Commissione per l'aggiudicazione della gara, saranno nominati con successivo provvedimento direttoriale.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA

